



AREA WELFARE
Servizio Politiche di Inclusione sociale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 34 DEL 18/11/2020

Oggetto: Proroga tecnica, ai sensi dell'art.106 comma 11 del D. Lgs 50/2016, del Contratto rep. 86387 del 19/03/2020 relativo all'affidamento al Consorzio di Cooperative Sociali GESCO – Società Cooperativa Sociale, con sede legale alla via Vicinale S. Maria del Pianto, 61 Centro Polifunzionale Torre 1 – C.F. e P.IVA: 06317480637 - del servizio denominato “**Porta Unica di Accesso Territoriale**” - giusta Determinazione Dirigenziale del Servizio Politiche di Inclusione Sociale n.31 del 30/10/2019. Onere della spesa a carico del Comune pari a € 312.311,18 IVA inclusa al 5% (di cui imponibile pari a € 297.439,22 e IVA al 5% pari a € 14.871,96).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE

PREMESSO

che la legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L.328/2000) prevede il passaggio da interventi riparativi ad un sistema di protezione attiva, che valorizzi le responsabilità e le capacità delle persone e delle famiglie, e che tra i principi guida della succitata legge assume notevole rilevanza quello dell'integrazione tra le prestazioni e i servizi offerti dall'Ente Locale e dall'Azienda Sanitaria Locale;

che ai sensi dell'art. 22, comma 2, lett. g) della Legge 328/2000 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*", è prevista la realizzazione di interventi per le persone anziane e disabili finalizzati a consentire la permanenza presso il proprio domicilio, sottolineando che gli stessi rientrano tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio cittadino;

che la Legge Regionale n.11/2007 "*Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione delle Legge 8 novembre 2000, n.328*", definisce la P.U.A.T. Porta Unica di Accesso territoriale come "l'anello operativo strategico per il recepimento unitario della domanda di servizi sociali, sanitari e sociosanitari", cui fornire una risposta specifica e tempestiva, ma soprattutto completa, orientata alla logica della presa in carico della persona, portatrice di molteplici esigenze;

che, in coerenza con la normativa nazionale e regionale, l'Amministrazione Comunale ha nel corso degli anni inteso favorire un percorso di accesso dei cittadini ai servizi sociosanitari attraverso la P.U.A.T., mediante un modello funzionale di cogestione dell'accesso relativamente ai bisogni sociali, sanitari e sociosanitari;

che, in tal senso, già con atto deliberativo di G.C. n. 2312 del 30/06/2000 era stato approvato l'Accordo di Programma per l'Integrazione sociosanitaria stipulato il 22/06/2000 tra il Comune di Napoli e la A.S.L. NA1 che ha rappresentato il primo passo dell'integrazione istituzionale in materia socio-sanitaria e con il quale si è assunto che il bisogno dell'utente si connota come bisogno complesso di presa in carico globale della persona a cui fornire risposte sociali che non possono essere disgiunte da quelle sanitarie;

che nel corso degli anni il Comune di Napoli e la A.S.L. Na1 Centro hanno portato avanti processi significativi e sperimentazioni innovative nel campo dell'integrazione tra interventi sociali e sanitari, intraprendendo un graduale percorso che ha consentito l'organizzazione di un complessivo ed organico sistema di accesso e erogazione delle prestazioni sociosanitarie a compartecipazione della spesa;

che con l'entrata in vigore della D.G.R. Campania 50/2012 sono state definite in maniera organica le prestazioni, le modalità di accesso e valutazione e le quote di compartecipazione alla spesa in riferimento a tutti le prestazioni comprese nei L.E.A. sociosanitari sia nel livello domiciliare che residenziale e semiresidenziale;

che in tale contesto il Comune di Napoli e la ASL Napoli 1 Centro hanno ridefinito il proprio modello organizzativo integrato, a partire dalle sperimentazioni già realizzate, che è stato formalizzato mediante la sottoscrizione degli Accordi di Programma con i quali si è approvata la programmazione sociosanitaria dei Piani Sociali di Zona triennali;

che con l'Accordo di Programma è definito, dunque, il modello organizzativo e di funzionamento degli organismi integrati, che sono individuati nelle P.U.A.T. (Porte Unitarie di Accesso Territo-

riali) e nelle U.V.I. (Unità di Valutazione Integrate) che sono istituite per ciascun livello territoriale definito dal Distretto Sanitario e dalla Municipalità corrispondente;

che in particolare la P.U.A.T, in questo assetto, rappresenta il punto di raccolta in *back office* di tutte le proposte d'accesso ed il conseguente raccordo funzionale tra i diversi soggetti componenti la rete del sistema integrato delle prestazioni sociosanitarie;

CONSIDERATO

che, con Determinazione Dirigenziale n.23 del 18/07/2019, I.G. n.1259 del 23/07/2019, è stata indetta gara d'appalto, mediante procedura aperta ai sensi dell'art.3 lett.sss) e dell'art.60 del D. Lgs. 50/16, e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del citato servizio denominato "*Porta Unica d'Accesso Territoriale*";

che nel bando, approvato con la Determinazione Dirigenziale di cui sopra, veniva posto a base d'asta l'importo di € 783.336,00 oltre I.V.A., senza oneri per la sicurezza, in quanto non venivano rilevati rischi da interferenza per i quali fosse necessario adottare le relative misure di sicurezza e/o redigere il DUVRI;

che nella seduta di gara del 28/10/2019, giusto verbale di gara n. 3 depositato agli atti del CUAG-Area Gare Forniture e Servizi, si formulava la proposta di aggiudicazione dell'appalto a GESCO Consorzio di Cooperative Sociali - Società Cooperativa Sociale;

che, con Determinazione Dirigenziale n. 31 del 30/10/2019, I.G. n. 2039 del 08/11/2019, il Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale affidava l'appalto di che trattasi, ai patti e alle condizioni stabiliti nel Capitolato Speciale d'Appalto, a GESCO Consorzio di Cooperative Sociali - Società Cooperativa Sociale;

che è stato, pertanto, stipulato apposito contratto rep. 86387 del 19/03/2020 con GESCO Consorzio di Cooperative Sociali – Società Cooperativa Sociale, con sede legale alla via Vicinale S. Maria del Pianto, 61 Centro Polifunzionale Torre 1 – C.F. e P.IVA 06317480637;

che detto contratto si è concluso il 20 settembre 2020;

che al fine di garantire la continuità del servizio si è provveduto, con determinazione n. 25 del 15/09/2020 IG/2020/1288 del 21/09/2020, come modificata dalla determinazione dirigenziale n. 27 del 22/09/2020 – I.G. 1577 del 30/10/20, all'assunzione dell'impegno di spesa occorrente per l'estensione per la durata di 44 giorni del succitato contratto rep. 86387 del 19/3/2019, in applicazione del quinto d'obbligo ex art. 106 c. 12 del D. Lgs. 50/2016;

che anche tale estensione contrattuale è ormai prossima alla scadenza, prevista per la data del 20 novembre p.v.;

DATO ATTO

che la scrivente dirigenza intende indire una procedura aperta, ai sensi dell'art.60 del D. Lgs. 50/16, per la selezione di un operatore economico con il quale stipulare un Accordo Quadro ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio P.U.A.T. Porta Unitaria d'Accesso Territoriale;

che ai suddetti fini, con determinazione dirigenziale n. 25 del 13/11/2020, sono stati approvati i relativi atti di gara: CSA, disciplinare, bando;

ATTESO

che l'attività in questione, per tutto quanto rappresentato in premessa, si configura come attività essenziale e indispensabile poiché l'aumento delle malattie croniche e degenerative, la frammentazione dei servizi e la complessità dei bisogni di cura rendono indispensabile non solo la riorganizzazione dell'offerta dei servizi, ma anche la continuità di un modello organizzativo del sistema di accesso che integri le diverse tipologie di servizi Sociali e Sanitari;

che l'eccessiva parcellizzazione dei servizi, infatti, unita alla complessità dei bisogni, che esigono risposte molteplici, articolate ed unitarie, rendono imprescindibile lo sviluppo di un sistema di ingresso ai servizi lineare che permetta al cittadino/utente di ricevere anche più risposte da un unico punto di accesso;

che risulta comunque impossibile interrompere attività essenziali per l'ente, quali quelle svolte dal servizio Porta Unica d'Accesso Territoriale in quanto svolge ed assicura tutta l'attività in *back office* di segretariato e di intermediazione per il sistema integrato delle prestazioni sociosanitarie di cui al relativo Accordo di Programma tra Comune di Napoli ed A.S.L. Napoli 1 Centro, attività complessa e che non potrebbe essere portata a compimento nelle modalità e nei termini indifferibili previsti dalla legge in mancanza del supporto di un ente affidatario;

che nelle more e per il tempo strettamente necessario all'espletamento della procedura selettiva sopra richiamata, si ritiene necessario dunque garantire la continuità della P.U.A.T., quale "luogo d'ingresso privilegiato per i cittadini" nel sistema dei servizi sociosanitari che, attraverso una modalità "organizzativa integrata", sia in grado di fornire risposte alle persone con disagio derivato da problemi di salute e da difficoltà sociali;

che per i motivi esposti, in considerazione della scadenza ravvicinata del precedente affidamento, non compatibile con i tempi della procedura individuata, è necessario assicurare il funzionamento in continuità delle PUAT cittadine, mediante una proroga tecnica ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, quale rimedio di natura eccezionale finalizzato ad assicurare la prosecuzione del servizio senza soluzione di continuità (Deliberazione ANAC n. 36 del 10/9/2008);

che l'urgenza, come sopra argomentato, scaturisce:

- ✓ dalla particolare configurazione delle attività di cui all'oggetto, destinate a garantire l'accesso, in linea con i dettati legislativi, a tutto il sistema dei servizi di integrazione sociosanitaria;
- ✓ dal fatto che la P.U.A.T. assume il ruolo di snodo funzionale di indirizzo del cittadino verso il servizio competente per la presa in carico e costituisce il momento di segnalazione di un bisogno che richiede la valutazione multidimensionale da parte dell'Unità di Valutazione Integrata;
- ✓ dalla necessità di assicurare l'accesso agli interventi sociosanitari che sono un impegno ineludibile a garanzia dei diritti della persona e dei suoi bisogni rispetto ai quali occorre fornire risposte tempestive e adeguate, nonché stabili e continuative;

RITENUTO OPPORTUNO

prorogare, quindi, il Contratto Rep. 86387 del 19/03/2020 stipulato con il Consorzio GESCO - Società Cooperativa Sociale, con sede legale alla via Vicinale S. Maria del Pianto, n.61 Centro Polifunzionale Torre 1 - C.F. e P.IVA: 06317480637 giusta Determinazione Dirigenziale del Servizio Politiche di Inclusione Sociale n. 31 del 30/10/2019 - I.G. n. 2039 del 08/11/2019, agli stessi patti e condizioni e per un importo di € 297.439,22 al netto dell'IVA, pari ad € 312.311,18 IVA al 5% compresa, come da prospetto economico allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO

che con nota PG/2020/717068 del 29/10/2020, si è provveduto a richiedere al Legale rappresentante dell'Ente gestore la propria disponibilità alla proroga contrattuale di che trattasi;

che a seguito della summenzionata richiesta, con nota acquisita al protocollo del Servizio con PG/2020/718889 del 30/10/2020, Gesco Consorzio di Cooperative Sociali – Società Cooperativa Sociale ha comunicato la propria disponibilità ad espletare le attività di che trattasi;

TENUTO CONTO

che la spesa connessa alla proroga in discorso grava su risorse finanziate a destinazione vincolata e, nello specifico, sul Fondo Nazionale Politiche Sociali e sul Fondo Regionale Politiche Sociali, pertanto, non implica l'utilizzo di fondi del bilancio comunale;

VISTI gli artt. 107 e 183, comma 9 e 192 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

EVIDENZIATO

- che ai sensi degli artt. 5 e 6 della legge 241/90 s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento per tutti gli atti connessi e conseguenti è il Responsabile dell'UO Prestazioni sociosanitarie a compartecipazione della spesa, F.A. Angela Maria Picardi;
- ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con deliberazione di G.C. n. 254 del 24/4/2014 e s.m.i., che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;
- che la presente determinazione rispetta i requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 151, comma 4, D.Lgs. 267 del 18/8/2000 e dell'art.147 bis, comma 1, del citato decreto e degli artt.13, c.1, lett.b) e 17, c. 2, lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 28/02/2013;

DETERMINA

1. Provvedere - nelle more dell'espletamento di una procedura aperta ai sensi dell'art.60 del D. Lgs. 50/16, per la selezione di un operatore economico con il quale stipulare un Accordo Quadro ai sensi dell'art. 54, comma 3, del medesimo decreto legislativo, per l'affidamento del servizio P.U.A.T. Porta Unitaria d'Accesso Territoriale - alla proroga tecnica ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D. Lgs. 50/2016, - per il periodo dal 23/11/2020 al 31/03/2021 - del Contratto rep.86387 del 19/03/2020 stipulato con GESCO Consorzio di Cooperative Sociali – Società Cooperativa Sociale, con sede legale alla via Vicinale S. Maria del Pianto n. 61 Centro Polifunzionale Torre 1 – C.F. e P.IVA: 06317480637;

2. Prevedere che la proroga disposta comporti una spesa di € 297.439,22 al netto dell'IVA, pari ad € 312.311,18 IVA al 5% inclusa, come da prospetto economico finanziario allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

3. Impegnare la suddetta spesa di € 312.311,18 I.V.A. compresa al 5% (di cui imponibile pari a € 297.439,22 e iva al 5% pari a € 14.871,96) nel modo che segue:

- € 51.658,00 sul Capitolo 101368/3 - Codice di bilancio 12.04-1.03.02.15.999 del Bilancio Provvisorio di Gestione – annualità 2020;
- € 260.653,18 sul capitolo 101369/3 - Codice di bilancio 12.04-1.03.02.15.999 - del Bilancio Provvisorio di Gestione – annualità 2020.

4. Rimettere a successivi atti le disposizioni correlate all'esigibilità della spesa;

5. Specificare che le modalità di attuazione, le figure professionali, le aree di competenza sono quelle del Capitolato di Appalto allegato al contratto rep.86387 del 19/03/2020 ed alla Determinazione di indizione n.23 del 18/07/2019, I.G. 1259 del 23/07/2019;

6. Dare atto che l'obbligo di accertamento preventivo di cui al comma 8 art. 183 del D. Lgs.267/2000 così come coordinato con D. Lgs. 118/2011, coordinato e integrato dal D. Lgs.126/2014, è assolto dal momento che i Capitoli di spesa sono relativi a fondi trasferiti e presentano sufficiente disponibilità di cassa.

Il Dirigente del Servizio
Politiche di Inclusione Sociale
dott.ssa Natàlia D'Esposito

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D. Lgs. 82/2005.

PIANO ECONOMICO - Proroga tecnica ai sensi art. 106 c.11 del D.Lgs. 50/16, durata dal 23 novembre 2020 al 31 marzo 2021

Voce di costo	Numero di giorni	Media ore giornaliera	Media ore per PUAT	Numero PUAT	Ore totali	Costo orario	Totale al netto dell'IVA
Coordinatore	89	7,6	676,4		676,4	20,05 €	13.561,82 €
Operatori/Impiegati d'ordine	89	10	890	10	8900	16,84 €	149.876,00 €
Assistenti Sociali	89	7,6	676,4	10	6764	18,85 €	127.501,40 €
Costi generali e di gestione							6.500,00 €
Totale netto							297.439,22 €
Iva al 5%							14.871,96 €
Totale complessivo							312.311,18 €